



## GIUNTA PROVINCIALE

Il 11 FEBBRAIO 2014 alle ore 09:30 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Vice Presidente MARIO GALLI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 6 membri su 7, assenti 1. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Assente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 56  
MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARSI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI O GRAVI  
EMERGENZE.

Oggetto:

MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARSI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI O GRAVI EMERGENZE.

Nella giornata di domenica 19 gennaio 2014, a seguito di cedimento dell'arginatura, il fiume Secchia esondava allagando un'ampia porzione di territorio a nord della città di Modena.

Sin dai primi momenti dell'emergenza veniva attivato il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia al fine di coordinare le complesse operazioni di soccorso alla popolazione e di fornire informazioni utili alla cittadinanza.

Con la DG 28 del 21/1/2014 sono state adottate misure organizzative idonee a garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia, individuando, all'interno delle aree e dei servizi dell'amministrazione, il personale da assegnare in via provvisoria e per periodi limitati, eventualmente rinnovabili.

L'individuazione del personale è stata demandata al Direttore generale, sentiti i Direttori d'Area o i Dirigenti di Servizio interessati, previa disponibilità del personale individuato.

Oltre a tutte le iniziative ed interventi messi in atto sin dalle prime ore successive, questa Amministrazione, sulla base della eccezionalità della situazione, intende mettere a disposizione dei Comuni ogni strumento al fine di fronteggiare le esigenze già emerse o che verranno prospettate.

In particolare è stata prospettata la necessità di collaborazione e assistenza tecnico-amministrativa, da prestare attraverso l'utilizzo di personale dipendente della Provincia, per lo svolgimento di procedimenti di competenza comunale.

Si ritiene doveroso rispondere positivamente a tale esigenza manifestata da diversi Comuni, oltretutto coerente con le funzioni ("assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali" ex art. 19 del TUEL) che la legge attribuisce alle Province.

Si ritiene, altresì, opportuno individuare modalità organizzative di carattere generale da attuare ogni qual volta si prospetti l'esigenza di supportare i Comuni a seguito di calamità naturali o gravi emergenze.

Al fine di poter adempiere a quanto sopra espresso è necessario:

- procedere ad un'integrazione del PEG dell'anno 2014 già deliberato dalla Giunta Provinciale con proprio atto n. 24 del 21/01/2014, definendo gli ambiti di intervento, gli obiettivi, la durata del progetto, le attività, le linee guida e il Centro di responsabilità competente;
- prevedere, al verificarsi dell'evento, l'istituzione di un'unità di progetto di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni con carattere temporaneo con l'apporto professionale di risorse facenti capo ad Aree diverse, attivata e coordinata dal Direttore Generale

L'istituzione dell'unità di progetto, prevista dall'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 70 del 19/2/2008 e successive integrazioni e modificazioni avendo carattere intersettoriale è coordinata dal Direttore Generale.

Sotto il profilo organizzativo, il Direttore Generale verificherà la disponibilità volontaria di dipendenti di questa Amministrazione, prioritariamente residenti nei Comuni colpiti, a prestare la propria attività lavorativa in procedimenti di competenza comunale.

Per tali dipendenti, previa intesa con i rispettivi dirigenti, potrà essere autorizzata da parte del Direttore Generale la missione presso gli uffici dei Comuni colpiti sulla base delle richieste pervenute. Il dipendente in missione potrà essere autorizzato all'utilizzo della propria auto e, se disponibile, anche del parco auto della Provincia.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Direttore Generale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

**LA GIUNTA DELIBERA**

- 1) di approvare l'integrazione al PEG 2014 della Direzione Generale come da allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 2) di approvare le misure organizzative riportate in premessa, con la possibilità di attivare ogni altro strumento gestionale che sia coerente con gli obiettivi di flessibilità e semplificazione al fine di fronteggiare questa fase di grande emergenza;
  - 3) di fornire piena collaborazione e assistenza tecnico-amministrativa alle Amministrazioni comunali colpite istituendo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta n. 70 del 19/2/2008 e s.m.i. l'unità di progetto a carattere temporaneo denominata "Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni colpiti dall'alluvione del gennaio 2014", precisando che i dipendenti assegnati a tale unità di progetto potranno, a seconda delle esigenze richieste dalla struttura in parola, continuare a prestare la propria attività seppur a tempo parziale presso il proprio Servizio o Area;
  - 4) di autorizzare nel caso il dipendente sia comandato in missione, in relazione alla particolare situazione eccezionale, l'utilizzo del mezzo proprio e comunque soltanto se ricorrono i seguenti presupposti:
    - previo accertamento che il tragitto per raggiungere il luogo della trasferta non sia servito da mezzi pubblici di trasporto ovvero che essi, pur presenti, abbiano orari incompatibili con le esigenze di servizio e verificata l'indisponibilità di autovetture di servizio;
    - previo accertamento circa l'indisponibilità di autovetture di servizio qualora sia economicamente più conveniente per l'Amministrazione rispetto all'utilizzo del mezzo pubblico e cioè se da tale scelta derivi un più efficace espletamento dell'attività svolta, inteso come più rapido rientro in servizio, risparmio sul pernottamento, maggior numero di interventi effettuati. Al dipendente autorizzato all'utilizzo del mezzo proprio viene corrisposto un indennizzo pari al costo del biglietto di autobus di linea e qualora la località non sia servita da mezzi pubblici, si farà riferimento al prezzo del biglietto del luogo più vicino raggiungibile dai mezzi pubblici di trasporto;
  - 5) di demandare, per il futuro, in caso di calamità naturale o grave emergenza, al Direttore generale l'attivazione, l'assegnazione temporanea del personale ed il coordinamento delle Unità di Progetto;
  - 6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.
-

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
MARIO GALLI

Il Segretario Generale  
GIOVANNI SAPIENZA

**Responsabile: «responsabile»**  
**Programma n. «cod\_programma» - Progetto n. «cod\_progetto»**

**Programma: n. 402 DIREZIONE GENERALE**

**Progetto n. 1720 – Misure organizzative a seguito di calamità naturali o di gravi emergenze**

**FINALITA'**

Garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia in caso di calamità naturali o gravi emergenze.  
Mettere a disposizione dei Comuni modenesi colpiti da calamità naturali o da gravi emergenze ogni strumento utile a fronteggiare le gravi difficoltà tecnico organizzative incontrate nella gestione dell'emergenza

**Data Inizio** 11/02/2014      **Data Fine** 31/12/2014

**SERVIZIO EROGATO**

- a) Adozione di misure organizzative idonee a garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia;
- b) Assistenza tecnico amministrativa ai comuni modenesi coinvolti, attraverso l'utilizzo di personale dipendente della Provincia, per lo svolgimento di procedimenti di competenza comunale

**LINEE GUIDA**

**a) Adozione di misure organizzative idonee a garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia**

Obiettivi	Modalità di attuazione	I/E	CdR che impegna	Tempi	Stanziamen- to di spesa	U.O. coinvolte
Garantire la continuità dell'operatività del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia in caso di calamità naturali o gravi emergenze	Istituzione di un'unità di progetto con carattere temporaneo con l'apporto professionale di risorse facenti capo ad Aree diverse, attivata e coordinata dal Direttore Generale, denominata "Continuità operativa del Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia"	I/E		Al verificarsi dell'evento		
	Verifica della disponibilità volontaria di dipendenti della Provincia precisando che i dipendenti assegnati a tale unità di progetto potranno, a seconda delle esigenze richieste dalla struttura in parola, continuare a prestare la propria attività seppur a tempo parziale presso il proprio Servizio o Area	I/E		Al verificarsi dell'evento		

**Responsabile: «responsabile»**  
**Programma n. «cod\_programma» - Progetto n. «cod\_progetto»**

	Elaborazione e valutazione delle misure organizzative e gestionali coerenti con gli obiettivi di flessibilità e semplificazione richiesti dall'emergenza	I/E		Annuale		

**b) Assistenza tecnico amministrativa ai comuni modenesi coinvolti, attraverso l'utilizzo di personale dipendente della Provincia, per lo svolgimento di procedimenti di competenza comunale**

Obiettivi	Modalità di attuazione	I/E	CdR che impegna	Tempi	Stanziamiento di spesa	U.O. coinvolte
Garantire assistenza tecnico-amministrativa ai comuni colpiti da calamità naturali o da gravi emergenze, da prestare attraverso l'utilizzo di personale dipendente della Provincia, per lo svolgimento di procedimenti di competenza comunale	Istituzione di un'unità di progetto di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni con carattere temporaneo con l'apporto professionale di risorse facenti capo ad Aree diverse, attivata e coordinata dal Direttore Generale, denominata "Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni colpiti dall'emergenza...."	I/E		Al verificarsi dell'evento		
	Verifica della disponibilità volontaria di dipendenti della Provincia, prioritariamente residenti nei Comuni coinvolti, a prestare la propria attività lavorativa in procedimenti di competenza comunale, precisando che i dipendenti assegnati a tale unità di progetto potranno, a seconda delle esigenze richieste dalla struttura in parola, continuare a prestare la propria attività seppur a tempo parziale presso il proprio Servizio o Area	I/E		Al verificarsi dell'evento		
	Elaborazione e valutazione delle misure organizzative e gestionali coerenti con gli obiettivi di flessibilità e semplificazione richiesti dall'emergenza	I/E		Annuale		
	Definizione dei presupposti e dei criteri specifici per autorizzare – nel caso il dipendente sia comandato in missione – l'utilizzo del mezzo proprio, in relazione alla eccezionalità delle situazioni (con corresponsione di un indennizzo)	I/E	2.1	Annuale	azioni varie Tit. I, int. 3 Entrate proprie	



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 56 del 11/02/2014**

*Oggetto:* MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARSI A SEGUITO  
DI CALAMITA' NATURALI O GRAVI EMERGENZE.

Pagina 1 di 1

## GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 56 del 11/02/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 12/02/2014

L'incaricato alla pubblicazione  
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia  
di Modena

**Verbale n. 56 del 11/02/2014**

*Oggetto:* MISURE ORGANIZZATIVE DA ADOTTARSI A SEGUITO  
DI CALAMITA' NATURALI O GRAVI EMERGENZE.

Pagina 1 di 1

## GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 56 del 11/02/2014 è divenuta esecutiva in data 22/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente